

Quante chiacchiere (e non di carnevale, purtroppo!!!!!!!!!!!!)

Non sono un assiduo frequentatore di facebook, ma in questi ultimi giorni anche per curiosità sto visitando i gruppi dove sono aperte discussioni sulla situazione al porto, l'idea che mi sono fatto è che si stia perdendo di vista il vero problema che dovremmo affrontare. Leggo: bandiere si, bandiere no, e mi domando come mai nessuno ha notato che noi del coordinamento, in tutta questa situazione, non abbiamo esposto nemmeno una bandiera del SUL (sapete tutti quanto un sindacato piccolo come il nostro avrebbe bisogno di visibilità). Noi abbiamo scelto di fare fronte comune (come sembra auspicano la maggior parte degli operai), senza giocare a chi è più bravo. Solo grazie alla determinazione di tutti i lavoratori con l'assemblea permanente, che hanno tentato di boicottare cercando di convincere i lavoratori a riprendere il lavoro sapendo bene che se la maggior parte della gente avesse aderito all'invito l'impegno dell'azienda non sarebbe mai arrivato, siamo riusciti anche da soli a raggiungere un importante traguardo. I lavoratori in assemblea hanno chiesto unità e noi pur avendo vissuto il tentativo disperato del boicottaggio dell'assemblea che era un chiaro intento degli altri sindacati di dire NO all'unità, come sapete tutti a seguito dell'invito a partecipare al sit-in, ci siamo presentati per verificarne la possibilità di coinvolgimento e quello che è successo è che c'è stata netta chiusura. Noi eravamo già di nostro restii a fare qualunque azione atta alla nostra visibilità e specialmente dopo le dichiarazioni del Ministro Matteoli che si è impegnato formalmente con l'azienda e la Regione ad intervenire con altri provvedimenti oltre l'emendamento già presentato. Noi pensiamo che il problema a livello nazionale è stato affrontato e nulla importa se è stato fatto con altri soggetti diversi dai sindacati, purtroppo o per fortuna non soffriamo di protagonismo e non abbiamo nulla da farci perdonare dai lavoratori.

Continuiamo ad essere convinti che è utile non disperdere le forze e concentrarsi sui prossimi appuntamenti che ci aspettano, Giovedì 18 all'autorità portuale, e Giovedì 25 a Confindustria a Reggio dove si dovrà lavorare per isolare l'azienda e tutelare tutti i lavoratori. Giovedì 18 Febbraio alle ore 14:30 all'Autorità Portuale il Coordinamento SUL parteciperà a una riunione con l'azienda, la stessa Autorità Portuale e la regione Calabria, un appuntamento importante per verificare le altre possibilità oltre quelle del Governo che si potranno attuare per scongiurare la Cigo. **Noi che parteciperemo all'incontro abbiamo bisogno di un ulteriore sostegno morale per poter affrontare la riunione con la determinazione necessaria.** La riunione sarà molto importante e lo capite bene tutti, anche perché l'azienda dovrebbe scoprire le sue vere intenzioni, perché il vero problema è conoscere, dopo le dichiarazioni e gli impegni presi della Regione e del Governo, quello che l'MCT vorrà fare nel futuro e se come ha già dichiarato Contship intende comunque mettere in cassa integrazione i lavoratori e non confermare i 106 ragazzi oppure confermare i 106 ragazzi e invece della Cigo attuare altre forme di risparmio sul costo del lavoro non escluso il contratto di solidarietà.

Vorrei che tutte queste bandiere che stanno sventolando adesso, per chiedere dei tavoli già fissati e che in ogni caso hanno già determinato dei provvedimenti, sventolassero SE l'MCT nonostante gli sforzi fatti da tutti, andrà avanti imperterrita a penalizzare gli operai, quando non saranno confermati gli apprendisti, quando non saranno presi degli impegni di sviluppo per il futuro del porto.

Dal porto oggi è arrivata una notizia, da una fonte molto attendibile, su come sia iniziata e come doveva essere portata avanti tutta questa vicenda, che per certi aspetti già conoscevamo ma adesso si è arricchita di ulteriori novità, che se venissero confermati si tratterebbe di una cosa gravissima, e che ci conferma come qualcuno ha giocato sulla pelle degli operai.

Ma di questo ne parleremo con gli operai dopo che questa situazione si stabilizzerà, e con le persone che vorranno tirare fuori una volta per tutte gli attributi e non fare solo chiacchiere.

L'appuntamento con tutti i lavoratori che lo vorranno è per Giovedì 18 febbraio '10 alle ore 14:00 davanti l'autorità portuale.

Ciao, e grazie a tutti Daniele.